



COMUNE DI SORENGO

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

RAPPORTO DELLA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE sul MM no. 1211 del 3 aprile 2017 – Definizione del moltiplicatore d'imposta 2017

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

l'esecutivo comunale propone, attraverso il MM 1211 del 3 aprile di quest'anno, di fissare il moltiplicatore politico d'imposta 2017 al 64% a fronte di un moltiplicatore aritmetico stimato a 64,85%. Con una tale minima divergenza si verrebbe a creare durante l'anno corrente una perdita d'esercizio di Fr. 82'000.

Invero queste previsioni hanno subito negli ultimi mesi sostanziali cambiamenti. Ricordiamo che nell'ambito del messaggio per il preventivo 2017 presentato il 12 ottobre 2016, il moltiplicatore d'imposta politico proposto dal municipio era di 4 punti percentuali più elevato, cioè del 68%, con una previsione di perdita d'esercizio di grosso modo la medesima cifra (Fr. 84'100).

Cosa è avvenuto nel frattempo? Sostanzialmente un consuntivo migliore delle attese ha mosso il Municipio a rivedere le sue previsioni 2017 convincendolo che un moltiplicatore più basso di 4 punti percentuali sia sufficiente mantenendo l'obiettivo di grosso modo un pareggio di bilancio.

Va dunque anzitutto sottolineato che è stato saggio da parte della Commissione della gestione, una volta di più, suggerire al Consiglio comunale di rinviare la decisione sul moltiplicatore 2017, sottoposta al CC nel MM 1201 durante la sessione di dicembre 2016, a *dopo* la presentazione del consuntivo 2016. Quest'ultimo ha mostrato infatti un avanzo di esercizio di ben Fr. 588'553,62 invece di una perdita prevista di Fr. 278'435, ulteriormente rafforzando il capitale proprio del nostro Comune.

A questo risultato hanno contribuito in maniera importante le sopravvenienze attive d'imposta. Qualsiasi sia comunque il motivo che porti ad un avanzo di esercizio, e in assenza di una precisa necessità o progettualità atta a giustificarlo, quest'ultimo rappresenta una richiesta ai contribuenti di un contributo fiscale superiore alle effettive esigenze correnti del Comune. Ricordiamo che ciò non è lo scopo del nostro ente pubblico.

Il capitale proprio del Comune di Sorenngo ammonta nominalmente a Fr. 5,1 mio, in aumento. Già di per sé questo importo è "importante", come sottolineato nel recente rapporto Interfida del novembre 2016 inerente il piano finanziario 2016-2022. Questa cifra, è bene ricordarlo, è però in termini reali nettamente superiore in quanto riflette attivi a bilancio il cui valore è compresso da ammortamenti straordinari fatti 5 anni or sono (proprio causa l'eccesso di capitale proprio per rapporto al gettito fiscale) per un valore di Fr. 4 mio. Inoltre non tiene conto delle rivalutazioni patrimoniali che negli scorsi anni sono avvenute nel settore immobiliare e per i terreni. Il vero capitale rappresenta, con una stima molto conservativa, un importo oggi superiore al doppio e dunque oltre i 10 mio di franchi. Per dare una idea, il Comune di Collina d'Oro con 4'500 abitanti circa, contro i 2'000 di Sorenngo, nel bilancio 2015 evidenzia circa 15 mio di capitale proprio. Mentre ad esempio il comune di Massagno nel bilancio 2016 evidenzia 7 mio di capitale proprio con 6'000 abitanti circa.

L'importo reale di livello di capitale proprio ci sembra più che congruo e ampiamente sopra le attuali esigenze. D'altra parte in nessun documento dell'Esecutivo, a nostro sapere, è stato mai dichiarato un vero obiettivo quantitativo sull'entità di questo parametro o ad esempio un obiettivo politico o visione in funzione della sua entità, magari in previsione di eventuali discussioni a livello aggregazione, ciò che poteva anche avere una sua logica. Dunque all'attuale stato delle cose non si vede alcuna motivazione per ulteriormente aumentare il capitale proprio chiedendo ai contribuenti un

onere supplementare, anzi. Esso è possibilmente già congruo anche a fronte degli eventuali investimenti previsti da tempo e da altrettanto costantemente rimandati o solo parzialmente realizzati.

Con un moltiplicatore al 64% come proposto dal Municipio è probabile fare nuovamente un avanzo di esercizio anche nel corso del 2017. Ad esempio a livello di sopravvenienze attive da imposte nel MM la cifra prevista è stata aumentata sì a Fr. 250'000 (da Fr. 125'000 in preventivo) ma nel consuntivo 2016 esse rappresentano quasi Fr. 1 Mio. D'altra parte la stima di un gettito di imposta cantonale per il 2017 di Fr. 9'600'000 da parte dell'Esecutivo, anche questo adeguato verso l'alto per rapporto al preventivo, rappresenta una valutazione prudente in considerazione dell'aumento strutturale del gettito cantonale e del fatto che l'ultima cifra accertata è del 2013 ed è comunque già di Fr. 9'300'000.

Proponiamo perciò per il 2017 un moltiplicatore politico del 60% che, a parità di previsioni, proietta un disavanzo di esercizio di Fr. 438'000 che si riduce a Fr. 371'000 al netto dell'attribuzione dell'avanzo d'esercizio 2016 di Fr. 66'788.15 proveniente dalla AAE. Questo ipotetico limitato disavanzo sarebbe ampiamente assorbito dall'utile di esercizio di Fr. 588'553 realizzato nel 2016. Consideriamo però probabile, visti i precedenti, che si possa arrivare tendenzialmente nonostante un moltiplicatore al 60% ad ottenere un equilibrio delle finanze e dunque grosso modo un pareggio.

Così facendo comunicheremo alla popolazione di Sorengo la volontà politica di tenere conto dell'avanzo 2016 non previsto, dando anche un chiaro segnale di attenzione ai contribuenti, pur mantenendo perfettamente integra, anzi come precedentemente evidenziato abbondantemente integra, la nostra situazione finanziaria. Con questa decisione rispetteremo a nostro avviso in maniera più equilibrata e corretta il nostro mandato pubblico.

Per sbarazzare il campo da qualsiasi malinteso, i due firmatari di questo rapporto di minoranza tengono a sottolineare che nulla hanno contro ipotesi anche di aumenti del moltiplicatore, ove ovviamente queste siano supportate da concrete progettualità (non solo nella forma di intenzioni) dell'Esecutivo, considerato talvolta un po' "ingessato".

Ricordiamo, per terminare, che nell'esercizio annuale della fissazione del moltiplicatore politico il CC ha in passato a più riprese, su raccomandazione della Commissione di gestione, ridotto il moltiplicatore proposto dal Municipio, nell'insieme ottenendo conferma della propria lettura dei vari parametri. Il fatto che questa volta la commissione si sia divisa sulla raccomandazione finale da sottoporre al CC riguarda una lettura diversa della situazione, ciò che in un confronto democratico è assolutamente legittimo.

Con stima.

Per la minoranza della Commissione della Gestione

f.to: on. Luc Nicod
on. Riccardo Pallich

Sorengo, 14 maggio 2017